

CRITERI PER L'ACCESSO AL SERVIZIO "SPAZIO GIOCO"

ART. 1

Premessa

Lo "Spazio Gioco" costituisce un sistema di opportunità educative che favorisce, in stretta integrazione con le famiglie, lo sviluppo delle potenzialità dei bambini.

E' un servizio a carattere educativo e ludico che offre ai bambini di età compresa tra 18 mesi e 3 anni, la possibilità di socializzare e condividere momenti di gioco attraverso proposte educative quali manipolazioni, lettura, musica, attività grafico-pittoriche, motorie e simboliche e fare esperienze ricche e stimolanti di tipo manipolativo ed espressivo.

ART. 2

Caratteristiche

Lo "Spazio Gioco" é un servizio rivolto a bambini di età compresa tra 18 mesi e 3 anni, con turni organizzati secondo criteri di massima flessibilità, al massimo per tre ore giornaliere per cinque giorni settimanali per singolo bambino. Lo spazio prevede una frequenza flessibile e diversificata, preventivamente concordata con la famiglia, anche su giornate non continuative e, comunque, mai superiore alle tre ore giornaliere e, di norma, non inferiore alle due ore giornaliere.

Si prevede il servizio per 10 bambini in ogni comune e per un numero di mesi differenziato per ogni comune da un minimo di 10 a un massimo di 17 mesi.

Lo spazio gioco è privo di servizio di mensa può tuttavia garantire il servizio colazione e/o merenda a carico delle famiglie. Per consentire la preparazione della merenda è previsto uno spazio delimitato tale da impedire l'accesso al bambino.

La struttura prevede altresì uno spazio idoneo al riposo per i bambini che ne manifestino la necessità.

ART. 3

Modalità organizzative

Lo "Spazio Gioco" per bambini può essere organizzato secondo gruppi omogenei o eterogenei per età.

All'interno della struttura opera una équipe multiprofessionale composta da: 1 educatore, 1 ausiliario e 1 educatore coordinatore, nel rispetto degli standard regionali e in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa regionale.

Il personale educativo operante nello spazio gioco è in rapporto di una unità ogni 10 bambini..

Per facilitare processi di integrazione dei bambini disabili o in particolare condizione di disagio o di svantaggio socio-culturale, si può stabilire la riduzione del numero degli iscritti

ART. 4

Attività

Sulla base di una programmazione finalizzata al raggiungimento della autonomia del bambino, in armonia con l'individualità di ciascuno, si svolgono le seguenti attività:

- **Attività simbolica;**

- **Attività con le parole e la musica;**
- **Attività motorie;**
- **Attività di manipolazione;**
- **Attività grafico-pittorica.**

La partecipazione delle famiglie alle scelte educative è assicurata attraverso incontri periodici e la elaborazione di un progetto educativo individuale condiviso, nonché attraverso incontri di verifica sulle attività del servizio.

Lo “Spazio Gioco”, oltre al progetto educativo personalizzato, prevede una programmazione mensile delle attività proposte.

ART. 5

Dotazione strumentale

La scelta dei materiali per il gioco e le attività deve:

- essere coerente con le attività/laboratori progettate e allestite nello spazio gioco;
- offrire un’ampia gamma di esperienze in relazione allo sviluppo delle competenze motorie, espressive, artistiche e logico linguistiche.

I materiali e i giocattoli devono essere adeguati alle diverse età dei bambini e devono rispettare le norme di sicurezza relative al loro campo di applicazione e possedere ove previsto le dovute certificazioni CE..

Per quanto non espressamente detto si fa riferimento alla normativa Regionale vigente in materia di organizzazione e gestione dei Servizi socio-educativi per la prima infanzia.

ART. 6

Requisiti strutturali e organizzativi

Per quanto riguarda i requisiti strutturali dei locali sede dello “Spazio Gioco” e i requisiti organizzativi, la normativa di riferimento è data dalla normativa regione Siciliana Decreto Presidenziale 16 maggio 2013 “Nuovi standards strutturali e organizzativi per i servizi di prima infanzia.

ART. 7

Modalità di svolgimento del servizio

Lo “Spazio Gioco” adotta un progetto educativo che deve esplicitare gli obiettivi in relazione alle attività educative proposte, le metodologie impiegate, le modalità organizzative, le modalità di documentazione e gli strumenti di verifica adottati per lo svolgimento delle attività e per il raggiungimento degli obiettivi.

Per favorire la piena integrazione dei bambini in situazioni di svantaggio psicofisico e sociale, deve essere elaborato, in accordo e con il supporto dei servizi territoriali competenti e con la famiglia, un progetto educativo specifico

ART. 8

Accesso al servizio

1. Destinatari

Possono essere ammessi alla frequenza dello "Spazio Gioco" tutti i bambini in età compresa tra i 18 mesi e i 3 anni residenti in uno dei Comuni del Distretto D21 di Agira. Possono essere ammessi i bambini non residenti in uno dei Comuni del Distretto, purché i genitori prestino attività lavorativa nel territorio comunale.

2. Domande di iscrizione

Possono presentare domanda i genitori dei bambini in età utile come indicato al precedente punto 1.

L'Ufficio Piano del Distretto socio-sanitario D21 di Agira provvede a predisporre apposito bando per l'accesso al servizio che viene pubblicato, unitamente al modulo di iscrizione, sul sito istituzionale di ciascun Comune del Distretto medesimo.

Le domande di iscrizione per la frequenza dello "Spazio Gioco" si presentano presso l'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di residenza.

La domanda di iscrizione deve essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto dal Distretto.

Ogni Comune provvede all'istruttoria delle istanze e alla verifica dei requisiti per l'ammissibilità della richiesta e predispone una graduatoria comunale secondo i criteri sotto indicati.

3. Graduatoria

Sulla base delle domande d'iscrizione presentate, viene elaborata la graduatoria per l'ammissione al servizio. Essa è predisposta dal Responsabile dell'Ufficio Sociale di ciascun Comune del Distretto ed è pubblicata all'albo pretorio di ciascuno di essi.

Avverso alle risultanze della graduatorie è ammesso, entro e non oltre i successivi 15 giorni dalla pubblicazione, ricorso in opposizione al predetto Responsabile che decide in via definitiva.

La graduatoria definitiva di ogni Comune viene trasmessa all'Ufficio Piano del Distretto.

La graduatoria unica sarà formulata secondo i seguenti criteri:

Figlio di recluso	10 pt
Orfano o figlio di madre nubile o figlio di genitori separati	10 pt
Bambino che vive con un solo genitore e che sia occupato	15 pt
Figlio di emigrato all'estero o in altra regione (non cumulabile con lavoratore fuori Sede)	10 pt
Figlio di lavoratore con sede di lavoro fissa in altro Comune	5 pt
Figlio di madre lavoratrice	10 pt

Figlio di madre studentessa (non cumulabile con madre lavoratrice)	5 pt
Figlio di genitori entrambi occupati	15 pt
Figlio di famiglia numerosa (nucleo con almeno tre figli) : -per ogni fratello facente parte del nucleo familiare, minore di anni tre -per ogni fratello minorenni facente parte del nucleo familiare superiore di anni tre	2 pt 1 pt
Figlio di genitore portatore di handicap (L.104/92 art. 3, comma 3)	10 pt
Casi di particolare necessità da accertare tramite il servizio sociale professionale del Comune (per un numero massimo non superiore al 10% dei posti)	10 pt
Bambino portatore di handicap	15 pt

In presenza di bambini tutelati da provvedimento di affidamento familiare o affidati al servizio sociale del Comune, questi ultimi avranno priorità assoluta in fase di formazione della graduatoria, senza tenere conto di qualsivoglia punteggio. A parità di punteggio, spetta la precedenza al bambino più piccolo. In caso di ulteriore parità di punteggio e di età si procede in ordine di protocollo.

4. Inserimento

Gli inserimenti dei nuovi utenti si effettuano solo se risultano posti liberi.

Per favorire l'inserimento dei bambini nei primi giorni di frequenza, può essere richiesto alla famiglia di garantire la presenza di una figura familiare adulta. In questo periodo è previsto un orario di frequenza flessibile. La durata del periodo dedicato all'inserimento deve rispettare i tempi di ciascun bambino, pertanto è l'educatore di riferimento, in accordo con la famiglia, a stabilirne la durata.

ART. 9

Partecipazione delle famiglie

La partecipazione delle famiglie alle scelte educative è assicurata, oltre che mediante incontri periodici per la presentazione del progetto educativo, mediante l'organizzazione di iniziative di coinvolgimento .

ART.10

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio e la valutazione del servizio si realizza tramite:

- presentazione di relazione mensile dell'Ente gestore all'Ufficio sociale del Comune di residenza
- attività di verifica e vigilanza dell'Ufficio di servizio sociale di ogni comune sull'andamento del servizio e successiva attestazione mensile sulla regolarità dello svolgimento di servizio all'Ufficio Piano

- attività di monitoraggio dell'Ufficio Piano del Distretto tramite incontri periodici con i referenti degli enti gestori del servizio e l'Ufficio Piano

ART. 11

Pubblicità e trasparenza

Il Distretto assicura pubblicità al servizio di "Spazio Gioco" mediante appositi avvisi pubblici che contengono informazioni sul funzionamento del servizio e sui criteri per l'accesso.

Il Distretto promuove forme di trasparenza e informazione sulle procedure di ammissione degli utenti e sulla gestione dei servizi privati accreditati.

ART.12

Buono di servizio

Il servizio viene erogato mediante la concessione di buoni di servizio alle famiglie aventi diritto. Le stesse potranno spendere il buono di servizio presso organismi ed enti no profit accreditati.

ART. 13

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente documento, si rimanda alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti vigenti comunali, regionali, nazionali e comunitari e contratti nazionali e decentrati in materia.



**PIANO DI AZIONE COESIONE
PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA
PRIMO RIPARTO DEL PROGRAMMA SERVIZI DI CURA**

**SCHEDE INTERVENTO DA ALLEGARE AL FORMULARIO
PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO**

REGIONE SICILIA

Distretto socio-sanitario di Agira D/21

SCHEDE INTERVENTO

1. Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica

Scheda n.: 1

A. Dati identificativi

- | | |
|---|--|
| a. Regolamento servizi integrativi | <input type="checkbox"/> Regionale <input type="checkbox"/> di Distretto <input checked="" type="checkbox"/> Comunale allegato n. 1 |
| b. Titolo del progetto | Sostegno alla gestione per strutture/servizi a titolarità pubblica del Comune di Leonforte |
| c. Soggetto attuatore | Singolo comune |
| d. Comune | Leonforte |
| e. Responsabile Unico di Procedimento (RUP) | Licciardo Antonina |
| f. Contatti del RUP | 0935/665149 –email antonella.licciardo@comuneleonforte.it |
| g. Importo richiesto a valere sul PAC (€) | 96.720,00 |
-
- | | | |
|---------------------------------------|-------------------|---------------------|
| | Nidi e micro-nidi | Servizi integrativi |
| - per posti utente aggiuntivi (€) | | |
| - per mantenimento del servizio (€) | | |
| - per estensione orario e periodo (€) | 96.720,00 | |

B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi

- | | |
|----------------|---|
| a. Descrizione | Estensione dell'orario di servizio al sabato, per n. 6 ore dalle ore 8.00 alle ore 14.00, durante l'anno scolastico da settembre a giugno ; estensione del servizio ai due mesi estivi (luglio-agosto degli anni 2014 e 2015 da lunedì a venerdì per n. 6 ore al giorno dalle ore 8.00 alle ore 14.00) per un totale di 732 ore oltre le 1785 del periodo scolastico. Affidamento a terzi mediante gara ad evidenza pubblica. Figure professionali previste per trenta bambini, nel rispetto degli standard regionali: n.3 educatori, n. 2 addetti ai servizi generali e n. 1 educatore coordinatore. Il costo del servizio, in assenza di sistema di tariffazione regionale, è determinato dal costo delle figure professionali previsto dal CCNL di comparto così come aggiornato dal decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 2 ottobre 2013 maggiorato della percentuale del 5% per gli oneri di gestione (in quanto il Comune mette a disposizione la struttura e mette a suo carico le utenze) e del 4% di IVA. |
|----------------|---|

	Nidi e micro-nidi	Servizi integrativi		
b. Utenti attuali	30			
c. Utenti sostenuti dal PAC	zero			
- di cui aggiuntivi	zero			
- di cui garantito il mantenimento	zero			
d. N° ore erogate/ mensilità attuali	1785			
e. N° ore erogate/ mensilità aggiuntive	732			
C. Piano delle spese				
Tipologia di spesa	Quantità	Costo		
educatore	3	€.46.949,76		
ausiliario	2	€. 25.608,96		
coordinatore pedagogico	1	€. 15.649,92		
oneri di gestione al 5%		€. 4.642,56		
IVA al 4%		€. 3.868,80		
Totale = Importo richiesto a valere sul PAC		€. 96.720,00		
D. Cronoprogramma di spesa				
2013	2014		2015	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
zero	zero	€. 43.896,00	€. 20.088,00	€.32.736,00

Tavola A – Elenco delle strutture a titolarità pubblica destinatarie di risorse PAC

Comune responsabile	Denominazione della struttura	Tipologia di servizio	Tipologia di gestione	Utenti attuali	Utenti di cui il PAC garantisce il mantenimento

2. Acquisto di posti-utente per servizi in strutture convenzionate (nidi e servizi integrativi)

Scheda n.:

A. Dati identificativi		
a. Regolamento servizi integrativi	<input type="checkbox"/> Regionale	<input type="checkbox"/> di Distretto <input type="checkbox"/> Comunale
b. Regolamento sui servizi privati	<input type="checkbox"/> Regionale	<input type="checkbox"/> di Distretto <input type="checkbox"/> Comunale
c. Sistema standard di tariffazione	<input type="checkbox"/> Regionale	<input type="checkbox"/> di Distretto <input type="checkbox"/> Comunale
d. Accreditamento	<input type="checkbox"/> Regionale	<input type="checkbox"/> di Distretto <input type="checkbox"/> Comunale
e. Titolo del progetto	Acquisto di posti in strutture convenzionate del Distretto di /Comune di	
f. Soggetto attuatore		
g. Comune		
h. Responsabile Unico di Procedimento (RUP)		
i. Contatti del RUP		
j. Importo richiesto a valere sul PAC (€)		
	Nidi e micro-nidi	Servizi integrativi
di cui		
B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi		
a. Descrizione	Nidi e micro-nidi	Servizi integrativi
b. Posti attualmente acquistati nelle strutture		
c. Posti aggiuntivi acquistati		
C. Piano delle spese		
Tipologia di spesa	Quantità	Costo

Totale = Importo richiesto a valere sul PAC					
D. Iter procedurale e tempistica				Data avvio fase (mese e anno)	
a. Individuazione del fornitore privato e stipula della convenzione					
b. Erogazione dei servizi agli utenti					
E. Cronoprogramma di spesa					
2013		2014		2015	
2° semestre		1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre

3. Erogazione di buoni servizio a sostegno delle famiglie

Scheda n.: 1

A. Dati identificativi

- | | | |
|---|--|---|
| a. Tipologia di servizio | <input type="checkbox"/> Nido/micro-nido | <input checked="" type="checkbox"/> <u>Servizio integrativo</u> |
| b. Regolamento servizi integrativi ¹ | <input type="checkbox"/> Regionale <input checked="" type="checkbox"/> <u>d'Ambito</u> | <input type="checkbox"/> Comunale allegato n. 3 ² |
| c. Regolamento sui servizi privati | <input type="checkbox"/> Regionale <input type="checkbox"/> d'Ambito | <input type="checkbox"/> Comunale 3 |
| d. Sistema standard di tariffazione | <input type="checkbox"/> Regionale <input checked="" type="checkbox"/> <u>d'Ambito</u> | <input type="checkbox"/> Comunale allegato n. 3 ⁴ |
| e. Catalogo dell'offerta (Accreditamento) | <input type="checkbox"/> Regionale <input checked="" type="checkbox"/> <u>d'Ambito</u> | <input type="checkbox"/> Comunale allegato n. 2 ⁵ |
| f. Titolo del progetto | "Buoni servizio per la prima infanzia Distretto D/21 Agira" ⁶ | |
| g. Soggetto attuatore | Distretto ⁷ | |
| h. Comune | 8 | |
| i. Responsabile Unico di Procedimento (RUP) | Rugnone Rosario ⁹ | |
| j. Contatti del RUP | 0935 697110 e mail rosario.rugnone@alice.it -cell.3664252836 | |
| k. Importo richiesto a valere | € .185.500,00 ¹⁰ | |

¹ Per i soli servizi integrativi, specificare gli estremi del riferimento normativo valido per la struttura proposta e, se comunale o d'ambito, allegare copia dell'atto

² Inserire numero allegato

³ Inserire numero allegato

⁴ Inserire numero allegato

⁵ Inserire numero allegato

⁶ Da comporre utilizzando la seguente formulazione: "Buoni servizio per la prima infanzia – (inserire Comune o Ambito) di (inserire denominazione)"

⁷ Indicare se il soggetto attuatore responsabile della spesa è l'Ambito o un singolo Comune

⁸ Specificare il Comune responsabile dell'intervento se il soggetto attuatore è diverso dall'Ambito

⁹ Inserire il nominativo del responsabile unico di procedimento

¹⁰ Indicare il costo dell'intervento a valere sulle risorse del PAC

sul PAC (€)

B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi

a. Descrizione

Per i Comuni di Agira, Assoro, Nissoria e Regalbuto si prevede, per gli anni 2014 e 2015, l'attivazione del servizio integrativo *Spazio Gioco* di cui al D.P. regionale 16/05/2013 attraverso l'erogazione di buoni di servizio a sostegno delle famiglie.

Sul territorio del Distretto ad oggi non esiste il servizio integrativo Spazio Gioco, per cui il PAC diventa strumento di promozione del territorio. Pertanto la tariffa coincide con il buono di servizio previsto e non è prevista compartecipazione.

Si prevede lo Spazio Gioco, aperto 5 giorni alla settimana per 3 ore al giorno, per 10 bambini in ogni Comune e per un numero di mesi differenziato per ogni comune da un minimo di 10 a un massimo di 17 mesi **con un budget mensile pari a €. 14.000,00.** Specificamente i mesi di servizio vengono così ripartiti:

Comune di Agira 17 mesi di servizio

Comune di Assoro 11 mesi di servizio

Comune di Nissoria 10 mesi di servizio

Comune di Regalbuto 15 mesi di servizio.

Le figure professionali previste in ogni spazio gioco, nel rispetto degli standard regionali, sono: n. 1 educatore, n. 1 ausiliario e n. 1 educatore coordinatore.

Le famiglie del Distretto possono acquistare il servizio tramite voucher rivolgendosi ai soggetti del terzo settore accreditati presso il Distretto.

I soggetti del terzo settore per ottenere l'accreditamento devono essere in possesso dei requisiti di cui ai *Criteri per l'accreditamento degli operatori del terzo settore* approvato con delibera del C.d.S. n. 8/13 così come modificata dalla delibera n. 9/13. Inoltre per erogare il servizio integrativo di che trattasi gli operatori del terzo settore devono essere in possesso dei nuovi standard strutturali di cui al Decreto Presidenziale – Regione Siciliana- del 16 maggio 2013.

Il servizio Spazio Gioco sarà avviato contemporaneamente nei 4 comuni del Distretto nel secondo semestre 2014.

Lo Spazio Gioco è diretto a tutti i bambini di età compresa tra i 18 mesi e i 3 anni residenti in uno dei Comuni del Distretto D/21 di Agira. Non viene prevista compartecipazione per le famiglie. L'Ufficio Piano del Distretto socio-sanitario D21 di Agira provvede a predisporre apposito bando per l'accesso al servizio che viene pubblicato, unitamente al modulo di

<p>iscrizione, sul sito istituzionale di ciascun Comune del Distretto medesimo.</p> <p>Sulla base delle domande d'iscrizione presentate viene elaborata una graduatoria per l'ammissione agli spazi gioco secondo la tabella di cui ai Criteri per l'accesso al servizio Spazio Gioco approvato con delibera del C.d.S. n. 9/13.</p>				
b. Tariffa minima/massima applicabile (in €/mese)		€.350,00 / €. 350,00 ¹¹		
c. Livello minimo di compartecipazione delle famiglie (in €/mese)		zero ¹²		
d. N° posti minimo acquistabile		40 ¹³		
C. Budget				
Tipologia di spesa: Erogazione di contributi a individui				Costo
Totale = Importo richiesto a valere sul PAC				€. 185.500,00
D. Iter procedurale e tempistica				
			Data avvio fase (mese e anno)	
a. Accreditamento/composizione del catalogo dell'offerta			maggio 2014	
b. Individuazione delle famiglie beneficiarie e erogazione dei servizi agli utenti			maggio 2014	
E. Cronoprogramma di spesa <i>Inserire il livello di spesa previsto per annualità</i>				
2013		2014		2015
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
zero	zero	€. 84.000,00	€. 73.500,00	€. 28.000,00

¹¹ Inserire il valore delle tariffe applicate dalle strutture alle famiglie al lordo della compartecipazione degli utenti e del buono servizi pubblico, così come previsto nelle convenzioni sottoscritte. I valori dovranno essere coerenti con la documentazione allegata al punto d. "Sistema standard di tariffazione")

¹² Inserire il valore della compartecipazione degli utenti previsto per i beneficiari del buono servizio nei casi delle fasce ISEE minima e massima utilizzate come riferimento. I valori dovranno essere coerenti con la documentazione allegata al punto d. "Sistema standard di tariffazione"

¹³ Calcolare utilizzando il budget a numeratore e come denominatore la tariffa massima applicabile al netto del corrispondente livello di compartecipazione delle famiglie.

4. Realizzazione di opere pubbliche

Scheda n.:

A. Dati identificativi

- | | | | |
|---|--|---|-----------------------------------|
| a. Tipologia di servizio | <input type="checkbox"/> Nido/micro-nido | <input type="checkbox"/> Servizio integrativo | |
| b. Regolamento servizi integrativi | <input type="checkbox"/> Regionale | <input type="checkbox"/> di Distretto | <input type="checkbox"/> Comunale |
| c. Titolo del progetto | a titolarità pubblica | nel Comune di | |
| d. Struttura | | | |
| e. Comune e indirizzo | | | |
| f. Soggetto attuatore | | | |
| g. Responsabile Unico di Procedimento (RUP) | | | |
| h. Contatti del RUP | | | |

i. Tipologia di gestione

j. Importo totale dell'intervento

- Importo richiesto a valere
sul PAC (€)

- Altre fonti

k. Livello di progettazione

B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi

a. Tipologia di intervento

b. Descrizione

c. Modalità di gestione
prevista

d. N° posti previsti

e. Livello di progettazione

f. Data ed estremi di approvazione della
progettazione fornita

C. Piano delle spese

a. Tipologia di spesa	Quantità	Costo
Progettazione		
Opere e impianti		
Allestimenti		
D. Iter procedurale e tempistica	Data avvio fase (mese e anno)	
a. Progettazione esecutiva		
b. Esecuzione lavori		
c. Collaudo		
d. Funzionalità		

E. Cronoprogramma di spesa

2013	2014		2015	
1° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre